

Terapia compressiva nei disturbi veno-linfatici



Contexte

Prevalenza dei disturbi veno-linfatici

Disturbi venosi¹

- C1 (teleangectasie e vene reticolari): 59.1%
- C2 (vene varicose): 14.3%
- C3 (edema cronico delle gambe): 13.4%
- C4-C6 (cambiamenti della pelle, ulcera guarita/aperta): 3.6%

Disturbi linfatici²

- Linfedema: 1.8% (2% donne; 1.5% uomini)
- Linfedema primario: 1/3 di tutti i linfedemi
- Linfedema secondario: 2/3 di tutti i linfedemi

Lipedema³

Prevalentemente nelle donne: 6-8%

Gestione

- La gestione dei disturbi veno-linfatici è multifattoriale e comprende:
- Terapia compressiva, un consolidato trattamento per condizioni veno-linfatiche⁴
 - Cura della pelle
 - Tecniche chirurgiche e altre terapie
 - Esercizio/gestione del peso
 - Drenaggio linfatico

Questo One-Pager si concentra su meccanismi, benefici e tipi di terapia compressiva e sulla scelta del tutore migliore per ogni singolo paziente.

Terapia compressiva

Meccanismi di azione⁵

- Migliora il ritorno venoso
- Diminuisce la filtrazione
- Migliora la formazione della linfa e il flusso linfatico
- Riduce l'infiammazione⁶

Effetti benefici⁵

- Riduce segni e sintomi
- Riduce e previene l'edema
- Accelera la guarigione delle ferite
- Migliora e previene le condizioni della pelle
- Riduce il danno meccanico e il dolore
- Aumenta l'attività fisica e la stabilizzazione dei tessuti; migliora la qualità della vita



Tipi di terapia compressiva^{4,7}

Maglia circolare

Caratteristiche

- Calze fini e discrete; più morbide, più elastiche ed estetiche rispetto alla maglia piatta; nessuna cucitura
- Proprietà a lungo allungamento; pressione di lavoro inferiore* rispetto a maglia piatta
- Disponibilità di indumenti su misura
- Costi inferiori rispetto a maglia piatta o bendaggi compressivi



Utilizzo

- IVC (C0-C6; esempi: gambe pesanti, vene varicose, edema precoce/lieve; ulcere venose delle gambe con il kit Ulcer X)
- Linfedema da lieve a moderato, lipedema o lipolinfedema, se l'arto ha una forma regolare; può essere utilizzato per la fase di decongestione, transizione o mantenimento

Maglia piatta

Caratteristiche

- Materiali più spessi e più rigidi rispetto alla maglia circolare; altamente resistente; con cucitura
- Proprietà a corto allungamento; pressione di lavoro superiore* rispetto alla maglia circolare
- Flessibile e versatile (su misura)
- Comodo con i tessuti molli o le pieghe della pelle; confortevole nelle classi di compressione elevata



Utilizzo

- IVC moderato (C3-C4)
- Linfedema da moderato a grave, lipedema, lipolinfedema, con o senza distorsione della forma (contenimento tissutale); fase di mantenimento (può essere utilizzato per la fase di decongestione e transizione); consigliato dopo il bendaggio per prevenire il ritorno

Bendaggi compressivi

Caratteristiche

- Consentono l'autonomia di gestione (applicazione e regolazione, igiene e cura della pelle in autonomia); migliore efficacia del trattamento e migliore qualità della vita; economici (lavabili, riutilizzabili; fanno risparmiare tempo); comodi grazie all'autoregolazione
- Proprietà a corto allungamento; alta pressione di lavoro* e bassa pressione di riposo*



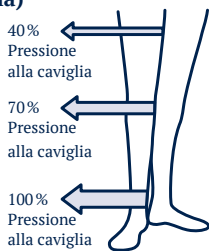
Utilizzo

- IVC moderato/grave (C3-C6)
- Linfedema da lieve/moderato a grave, lipedema o lipolinfedema, con o senza distorsione della forma; fase di mantenimento (può essere utilizzato per la fase e transizione); usato anche per prevenire il ritorno

Classi di compressione e caratteristiche di pressione

Classi di compressione (pressione alla caviglia)

La terapia compressiva esercita una pressione controllata su un arto. Esistono diverse classi di compressione (a seconda della normativa nazionale) per i prodotti a maglia circolare e a maglia piatta.



*Caratteristiche della pressione

Pressione di riposo: pressione creata all'interfaccia tra il tessuto compressivo e l'arto in posizione supina (a riposo). Corrisponde alla classe di compressione di un dato prodotto.

Pressione di lavoro: pressione creata all'interfaccia tra il tessuto compressivo e l'arto durante il movimento. L'aumento della pressione che si verifica durante il movimento dipende dalla rigidità del tessuto. Il materiale più rigido si traduce in un maggiore aumento della pressione di lavoro.

Due indumenti della stessa classe di compressione producono la stessa pressione di riposo, ma il tutore più rigido produce una più alta pressione di lavoro.

Un'elevata rigidità riduce in modo efficace l'edema, ma rende l'applicazione delle calze compressive difficile: ecco perché le calze compressive hanno una rigidità inferiore rispetto a bende o bendaggi.



Scelta del tutore giusto^{4,7}

La scelta del tutore corretto per un singolo paziente è influenzata da molti fattori

- Stato clinico del paziente (condizione per la quale l'indumento deve essere utilizzato; stadio, gravità e sede di gonfiore dell'edema)
- Età, mobilità, capacità di gestire/tollerare i tutori elastocompressivi
- Condizione della pelle (fragile, ulcerata, normale)
- Morfologia degli arti
- Rigidità del tessuto
- Cura di sé (stato di salute, comprensione della condizione del paziente e desiderio di cambiare) e situazione finanziaria del paziente
- La preferenza del paziente

Messaggio conclusivo

La terapia compressiva è una pietra miliare nella gestione dei disturbi veno-linfatici. Esiste un'ampia varietà di prodotti per la compressione, ciascuno con caratteristiche specifiche che li rendono più o meno adatti al singolo paziente. La scelta del tutore compressivo corretto dovrebbe tenere conto di molti fattori diversi. Questo è fondamentale per una terapia efficace e centrata sul paziente.